



Città di Monopoli

Città Metropolitana di Bari

Area Organizzativa V[^]

*Pubblica Istruzione, Sport, Solidarietà Sociale,
Associazionismo, Politiche Abitative e Trasporto Pubblico Locale*

UFFICIO REFEZIONE SCOLASTICA



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

**Approvato con delibera di C.C. n. 4 del 28/01/2004
Modificato con delibera di C.C. n.7 del 19/02/2026**

SOMMARIO

Premessa

Art. 1 - Costituzione

Art. 2 – Funzioni

Art. 3 – Composizioni, nomina e durata

Art. 4 - Convocazione, Presidenza, Verbalizzazione

Art. 5 - Attività

Art. 6 – Tipologia di controlli

Art. 7 – Modalità di Controllo

Art. 8 - Altre Funzioni

Art. 9 - Revoca dell'incarico

Art. 10 - Norme Finali

Art. 11 - Entrata in vigore

PREMESSA

Il Servizio di Refezione Scolastica è una componente importante del diritto allo studio in quanto ha lo scopo di assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica di educazione alimentare.

E' ormai universalmente riconosciuta la stretta correlazione esistente tra alimentazione e salute: una corretta alimentazione non solo è in grado di assicurare allo scolaro un'adeguata efficienza psico-fisica, ma soprattutto è in grado di prevenire o di ritardare una serie di patologie che affliggono la nostra società.

In considerazione di quanto sopra, sono da ritenersi fondamentali i seguenti presupposti:

- La refezione scolastica deve costituire un'occasione importante per favorire la strutturazione di corrette abitudini alimentari;
- Le famiglie devono essere informate sulle finalità della refezione scolastica e coinvolte in un percorso di educazione alimentare che affronti il significato di una equilibrata alimentazione, la stagionalità della verdura e della frutta, il rapporto con il cibo, la prevenzione dell'obesità infantile e di altre patologie connesse con l'alimentazione;
- Gli insegnanti devono diventare parte attiva della refezione scolastica, anzitutto partecipando al pasto insieme ai bambini, in quanto essi vedono l'adulto come modello comportamentale da imitare e da cui apprendere le principali regole;
- La Commissione Mensa, organo di controllo con ruolo propositivo e non vincolante, rappresenta un importante anello di congiunzione fra gestione del Servizio, famiglie e scuola.

Articolo 1 - COSTITUZIONE

1. La Commissione Mensa Scolastica è costituita a livello Comunale ed è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio inerente alla Refezione Scolastica che il Comune eroga agli utenti delle scuole dell'obbligo.
2. La Commissione Mensa Scolastica costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione del servizio e di un continuo miglioramento dello stesso reso all'utenza, attraverso un'attività di proposizione, collaborazione ed educazione alimentare.

Articolo 2 – FUNZIONI

1. La Commissione Mensa Scolastica svolge, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo:
 - di collegamento esclusivo tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
 - di verifica del rispetto degli standard qualitativi del servizio;
 - di valutazione ed effettuazione del monitoraggio del gradimento del pasto e della qualità del servizio, ivi compresa l'assistenza alla refezione del personale ausiliario della ditta appaltatrice, attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
 - consultivo verso gli uffici comunali competenti per quanto riguarda le variazioni del menù, gli orari, le modalità di erogazione del Servizio;
 - di proposta all'Amministrazione Comunale in ordine al funzionamento del Servizio, al suo miglioramento e ad iniziative di educazione alimentare, in concorso con gli organi collegiali scolastici e l'Azienda Sanitaria (ASL) competente sul territorio.
2. I pareri della Commissione Mensa non sono in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Articolo 3 – COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA

1. La Commissione Mensa Scolastica è composta dai seguenti componenti di diritto:
 - Sindaco o Assessore delegato, che assume il ruolo di Presidente;
 - Dirigente Comunale preposto o Suo delegato;
 - Rappresentante dell'azienda sanitaria competente sul territorio (SIAN / ASL)
 - Titolare/Rappresentante della ditta aggiudicataria dell'appalto;e dai seguenti componenti eletti e/o designati:
 - n. 2 rappresentanti dei genitori per ogni Istituto Comprensivo (n. 1 per la scuola d'infanzia e n. 1 per la scuola primaria con relative sostituzioni), coinvolti nel servizio;
 - n. 2 rappresentanti degli insegnanti per ogni Istituto Comprensivo (n. 1 per la scuola d'infanzia e n. 1 per la scuola primaria con relative sostituzioni), coinvolti nel servizio;
2. Il Presidente indicherà, per ogni seduta, il Segretario Verbalizzante individuato tra le figure comunali preposte.
3. Sarà cura della Dirigenza Scolastica comunicare all'Amministrazione Comunale i nominativi dei genitori e degli insegnanti eletti e/o designati.
4. La Commissione Mensa Scolastica dura in carico 1 (un) anno.
5. Tutti i componenti sono nominati annualmente, all'inizio dell'anno scolastico, con provvedimento di Giunta Comunale e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri nell'anno scolastico successivo.
6. Il ruolo di componente della Commissione è a titolo gratuito.

Articolo 4 – CONVOCAZIONE, PRESIDENZA, VERBALIZZAZIONE

1. La Commissione si riunisce presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione.
2. Le riunioni della Commissione Mensa vengono convocate a cura del Presidente almeno 7 giorni prima della data fissata e dovrà indicare l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della seduta stessa.
3. I membri della Commissione si riuniscono su convocazione del Presidente della Commissione con cadenza bimestrale. In via straordinaria, può riunirsi su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della Commissione o su richiesta di almeno 1/3 dei membri.
4. Di ogni seduta dovrà essere redatto apposito verbale da parte del segretario, individuato dal Presidente tra il personale comunale preposto.
5. Il verbale sarà sottoscritto dal presidente della Commissione e dal Segretario verbalizzante.
6. Copia di ogni verbale, sarà trasmesso, a cura del segretario della Commissione, agli Istituti Comprensivi del territorio comunale, nonché agli altri membri della Commissione.

Articolo 5 - ATTIVITA'

1. La Commissione Mensa Scolastica contribuisce al miglioramento della qualità del servizio offerto, mediante lo svolgimento delle attività dei seguenti soggetti coinvolti:
Rappresentanti Genitori:
 - Riferiscono agli altri genitori in merito agli argomenti trattati in CM, motivano e sostengono le proposte di soluzione delle criticità, raccolgono ulteriori suggerimenti e indicazioni;

- Collaborano con i docenti nella promozione di interventi di educazione alimentare;
- Compilano e formano le schede di valutazione del pasto durante i sopralluoghi presso cucine e le sedi di refezione;
- In caso di riscontrate criticità e/o anomalie emerse durante i sopralluoghi, le schede di valutazione, dovranno essere controfirmate dai docenti delle classi e/o sezioni di riferimento, presenti al momento dei pasti;
- Segnalano eventuali criticità al Presidente della Commissione.

I Rappresentanti dell'Istituzione Scolastica:

- Offrono un contributo essenziale nell'osservare i bambini durante il pranzo, riportandone in commissione i giudizi in termini di gradimento del pasto e sulle modalità con cui viene organizzato il Servizio;
- Promuovono e sostengono gli interventi di educazione alimentare e le proposte emerse in sede di Commissione Mensa, contribuendo alla loro realizzazione nel contesto organizzativo delle scuole;
- Rivestono un'importante funzione educativa nel contesto del servizio di refezione, assumendo un ruolo importante nell'assicurare un ambiente sereno e collaborativo, un tempo adeguato per il consumo del pasto;
- Compilano le schede di valutazione del pasto;
- Segnalano eventuali criticità al Presidente della Commissione.

Il Rappresentante della A.C. individuato nel Dirigente del settore competente o suo delegato:

- Interviene nei casi di criticità eventualmente segnalati dalla Commissione Mensa, disponendo le verifiche del caso, adottando le opportune determinazioni e/o segnalando le criticità ai competenti soggetti;

Il rappresentante dell'Azienda di ristorazione:

- Collabora fattivamente alla risoluzione delle problematiche emerse in sede di Commissione e alle iniziative di Educazione Alimentare.

Restano in ogni caso fermi i poteri ed i compiti propri degli Uffici Comunali.

Articolo 6 – TIPOLOGIA DI CONTROLLI

1. I controlli sull'andamento della Refezione vengono effettuati di norma settimanalmente nei plessi dell'Istituto Comprensivo di appartenenza. Tali visite dovranno essere effettuate senza preavviso per l'Impresa Appaltatrice del servizio e devono essere svolti da almeno due componenti della Commissione.
2. Ogni componente della Commissione Mensa può:
 - Controllare che gli ambienti ove si somministrano i pasti siano mantenuti puliti;
 - Controllare il rispetto del menù giornaliero e delle eventuali diete speciali (previste per motivi sanitari od etnico-religiosi);
 - Verificare l'appetibilità e gradimento del cibo. Potranno assaggiare il pasto (porzione assaggio distribuita dal personale della mensa, al momento della distribuzione);
 - Verificare il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna e somministrazione del cibo, così come previsto dal capitolato d'appalto;
 - Verificare la corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
 - Osservare il grado di comfort durante la consumazione del pasto.

3. Eventuali osservazioni, richieste di chiarimenti, lamentele o segnalazioni di disservizio o di irregolarità devono essere inoltrate agli uffici comunali preposti.

Articolo 7 – MODALITA' DI CONTROLLO

1. Il controllo è esercitato da ciascun membro della Commissione.
2. Non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica, né dovrà darsi alcun tipo di osservazione o contraddittorio con il suddetto personale.
3. Poiché l'attività dei membri della Commissione è limitata alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessario il possesso del libretto di idoneità sanitaria né certificazione sanitaria.
4. L'attività della Commissione si deve limitare alla osservazione ed alla verifica delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti, nonché durante la sanificazione dei locali.
5. I membri della Commissione:
 - non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
 - non devono utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione;
6. Durante i sopralluoghi i componenti della Commissione Mensa Scolastica devono indossare cuffia monouso e camice forniti dall'Impresa Appaltatrice del servizio.
7. Nel centro di cottura i rappresentanti della Commissione potranno accedere, nel numero non superiore a due per visita, previo accordo con l'Azienda di Ristorazione del servizio. Durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione da parte della ditta camici monouso ed una cuffia per capelli, nonché mascherina chirurgica.
8. I componenti della Commissione si devono astenere dalla visita in caso di affezioni o patologie croniche o acute.
9. La Commissione Mensa Scolastica ha l'onere di informare i genitori degli alunni sull'andamento della mensa.
10. I componenti della Commissione che non si attenessero a queste prescrizioni saranno richiamati per iscritto dal Presidente.

Articolo 8 – ALTRE FUNZIONI

1. Per ogni sopralluogo sarà utilizzata l'apposita scheda allegata al presente regolamento (Allegato A), che dovrà essere debitamente compilata e successivamente trasmessa agli uffici competenti. La predetta scheda potrà essere modificata ogni qual volta che la Commissione lo riterrà opportuno. Qualsiasi osservazione e qualsiasi irregolarità dovranno essere segnalate all'Amministrazione Comunale con comunicazione scritta, in maniera precisa e circostanziata. Ogni componente della Commissione Mensa ha diritto di ricevere dall'Amministrazione Comunale ogni informazione utile per lo svolgimento dei suoi compiti.

Articolo 9 – REVOCA DELL'INCARICO

1. Qualora l'Amministrazione Comunale o la Dirigenza Scolastica dovessero accertare il mancato rispetto delle disposizioni del presente Regolamento, o altre disposizioni igienico-sanitarie da parte dei componenti della Commissione Mensa, si provvederà a sollevare gli stessi dall'incarico.

Articolo 10 – NORME FINALI

1. Il Comune si impegna a mettere a disposizione della Commissione Mensa copia del capitolato d'appalto.
2. Il presente regolamento sarà consegnato ai componenti della Commissione Mensa e firmato dagli stessi per ricevuta e accettazione.

Articolo 11 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.